ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5957 del 08/11/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. RAI WAY S.P.A. con sede legale in Comune di Roma, Via Teulada n. 66. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro collegamento e diffusione RAI WAY sito nel Comune di Bertinoro, Loc. Montemaggio, Via Cappuccini s.n.c..
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6188 del 08/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. RAI WAY S.P.A. con sede legale in Comune di Roma, Via Teulada n. 66. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro collegamento e diffusione RAI WAY sito nel Comune di Bertinoro, Loc. Montemaggio, Via Cappuccini s.n.c..

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995 n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico Telematico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 23/01/2017, acquisita al Prot. Com.le 1401 e da Arpa al PGFC/2017/1213 del 27/01/2017, da **RAI WAY S.P.A.** nella persona di Eduardo Russo in qualità di Procuratore aziendale, con sede legale in Comune di Roma, Via Teulada n. 66, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro collegamento e diffusione RAI WAY sito nel Comune di Bertinoro, Loc. Montemaggio, Via Cappuccini s.n.c., comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 3479 del 20/02/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/2618, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Considerato che in data 01/03/2017 la Ditta ha trasmesso parte della documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot Com.le 4205 ed al PGFC/2017/3476, richiedendo nel contempo proroga dei tempi per la presentazione delle integrazioni relative all'impatto acustico, accordata dal SUAP del Comune di Bertinoro con Nota Prot. Com.le 4383 del 06/03/2017;

Dato atto che in data 14/09/2017 ed in data 10/10/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del comune di Bertinoro la documentazione richiesta, acquisita ai Prot. Com.li 15711 – 17303 e da Arpae ai PGFC/2017/13639 e 14893;

Atteso che, in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 18542 del 27/10/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/15833, il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente del Comune di Bertinoro ha comunicato quanto segue “(...) *Dato atto che, in merito alla documentazione relativa all'impatto acustico complessivamente trasmessa, è stato richiesto il parere di Arpae Sez. Prov.le Forlì-Cesena, con nota prot. Comune di Bertinoro n. 17700 del 16.10.2017; Visto il parere di Arpae, prot. Arpae PGFC 15485 del 20.10.2017, acquisito al protocollo Comunale n. 18137 del 23.10.2017; Preso atto delle “Conclusioni” del parere Arpae prot. PGFC 15485/2017, che di seguito si riportano: “Per quanto sopra esposto, viste le valutazioni del TCA e considerato che, sulla base delle stesse l'attività di progetto non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt. 3, 4 del DPCM 14/11/97), per quanto di competenza, non si riscontrano elementi ostativi all'esercizio dell'attività.”. Si ritiene che non sia necessario prevedere il rilascio di nulla-osta di cui all'art. 8 della L. 26.10.1995, n. 447. Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico. Qualunque variazione rispetto a quanto valutato e dichiarato nella documentazione presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico, da presentare preventivamente all'amministrazione comunale.”;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto del 5102 del 17/03/2017 a firma del Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Bertinoro avente ad oggetto “*Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 e s.m.i. – Ditta RAI WAY S.p.A. – Procuratore Aziendale Sig. RUSSO EDUARDO – Sede impianto a Bertinoro (FC) - loc. Monte Maggio - Via Cappuccini s.n.c. - RILASCIO NULLA OSTA ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE.*”, acquisito da Arpae al PGFC/2017/4167 del 17/03/2017;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale sopraccitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e relative Planimetrie, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **RAI WAY S.P.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bertinoro ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **RAI WAY S.P.A.** (C.F./P.IVA 05820021003) con sede legale in Comune di Roma, Via Teulada n. 66, **per l'insediamento adibito a centro collegamento e diffusione RAI WAY sito nel Comune di Bertinoro, Loc. Montemaggio, Via Cappuccini s.n.c..**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relative Planimetrie**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Bertinoro e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bertinoro ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

VISTA:

- la domanda presentata dal Sig. RUSSO EDUARDO in qualità di Procuratore aziendale della ditta RAI WAY S.p.a., con sede dell'impianto a Bertinoro (FC) - loc. monte Maggio – in Via Cappuccini s.n.c., acquisita al Prot. Com.le 1401 del 23/01/2017, relativa all'impianto ivi ubicato;

VISTO:

- il Parere FAVOREVOLE allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale rilasciato dall' ARPAE - Sezione Provinciale di Forlì – Cesena, assunto al prot. 4533 del 08/03/2017;

VISTI:

- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 - “Norme in Materia Ambientale”;
- la “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni” approvata con D.G.R. n. 1053 del 09/06/2003 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 “parte terza”;
- la D.G.R. Emilia Romagna n. 286/2005 e 1860/2006;
- l'art. 58 c. 8 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato dall'Assemblea ATO con Delibera n. 13 del 17/12/2008;

Fatti salvi i diritti di terzi

CARATTERISTICHE:

RESPONSABILE DELLO SCARICO	Sig. RUSSO EDUARDO Procuratore Aziendale RAI WAY S.p.a
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	Via CAPPUCCINI s.n.c. Loc. MONTE MAGGIO - BERTINORO (FC)
DESTINAZIONE INSEDIAMENTO	FABBRICATO AD USO SERVIZI PER CENTRO COLLEGAMENTO E DIFFUSIONE RAI WAY
POTENZIALITA' INSEDIAMENTO	1 A.E.
CLASSIFICAZIONE SCARICO	ACQUE REFLUE DOMESTICHE
RECETTORE DELLO SCARICO	FOSSO INTERPODERALE
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO	N. 1 POZZETTO DEGRASSATORE da 1 A.E. N. 1 FOSSA IMHOFF da 2 A.E. LETTO ASSORBENTE da 6,00 mq.

PRESCRIZIONI

Visti gli elaborati grafici allegati alla domanda, visti i pareri di competenza sopra citati, lo scarico di cui trattasi in corpo idrico superficiale è autorizzato nel rispetto delle seguenti PRESCRIZIONI e, per quanto non previsto, alle normative vigenti in materia:

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;

2. La fossa Imhoff ed i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque;
3. Fossa Imhoff e pozzetti degrassatori devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
4. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire il corretto funzionamento del sistema di trattamento secondario;
6. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
7. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
8. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente nulla-osta comporta la facoltà della scrivente Amministrazione di revocare l'Autorizzazione allo scarico;
9. Di notificare al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
10. Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.